

Julian Assange è stato nominato cittadino onorario di Roma

Con 22 voti favorevoli su 34, il Comune di Roma ha [approvato](#) la mozione con la quale si proponeva di rendere **Julian Assange** cittadino onorario della Capitale. La mozione annovera tra i primi firmatari la ex sindaca **Virginia Raggi** insieme ad altri quattro consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle. «È stato fatto un passo importante a tutela di Julian Assange, come persona e come simbolo» ha dichiarato Raggi, che ha spiegato come il risultato sia stato raggiunto grazie alla **collaborazione delle associazioni** Free Assange, Articolo 21, La mia Voce per Assange e Italiani per Assange. L'Assemblea Capitolina ha così approvato «un atto in cui si afferma che la libertà di stampa, la libertà e i diritti inviolabili delle persone sono **valori fondamentali** che Roma Capitale difende e tutela sempre a garanzia della piena efficacia della democrazia», ha concluso la consigliera.

Questa cittadinanza onoraria segue quella [annunciata](#) dal Consiglio Comunale di **Napoli** il 28 settembre scorso. Dieci giorni prima, Anche **Reggio Emilia** aveva proclamato Assange cittadino onorario. Ad approvare l'onorificenza erano inoltre già stati i Consigli comunali di Catania, Pescara, Viareggio (Lucca), Castelnuovo Cilento (Salerno), Marcellinara (Catanzaro) e Lucera (Foggia), che è stato in assoluto il primo Comune a conferirgliela. Tre giorni fa, il Consiglio comunale di **Perugia** ha poi [approvato](#) l'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Partito Democratico e Idee Persone Perugia con cui ha garantito il "Sostegno al riconoscimento della libertà, della protezione e dello **status di rifugiato politico** a Julian Assange".

Julian Assange è il fondatore di **Wikileaks**, portale in cui, dal 2010, diffuse centinaia di migliaia di file riservati statunitensi, tra cui quelli relativi ai crimini di guerra perpetrati in Iraq e Afghanistan. Per questo, Washington ha mosso contro di lui 18 capi d'accusa per la complicità nell'**hackeraggio** dell'archivio del Pentagono e per la **violazione della legge statunitense sullo spionaggio**. L'attivista è rinchiuso nel carcere di Belmarsh, a Londra, dal 2019. Il trasferimento negli Usa sembra ormai a un passo: il 21 aprile 2022 la Westminster Magistrates' Court di Londra ha emesso per Assange **l'ordine formale di estradizione** negli Usa, controfirmato dalla ministra degli Interni britannica Priti Patel. Negli Stati Uniti, il giornalista rischia **fino a 175 anni di carcere**.

[di Stefano Baudino]